

Nato nel 1925 a Lisbona, invitando professor al King's College di Londra, José Cardoso Pires ha alle sue spalle anche una lunga esperienza editoriale avendo diretto negli anni cinquanta una collana letteraria attraverso la quale fece conoscere in Portogallo, autori come Vittorini, Norman Mailer, Majakowskij, e Beckett. A lui si debbono inoltre iniziative come quella delle due riviste «Gazeta musical e de todas as Artes» e «Almanaque» che possono essere considerate come esponenti della cultura antifascista portoghese.

Il suo esordio narrativo avvenne nel 1949 con *Os caminheiros e outros contos* (*I viandanti e altri racconti*). Seguirono *Histórias de amor* (*Storie d'amore*) del 1952; *O anjo ancorado* (*L'angelo ancorato*) del 1958; *O hóspede de Job*, del 1963 (*L'ospite di Giobbe*, trad. italiana, Lerici 1963); *Jogos de azar* (*Giochi d'azzardo*) del 1963.

*O delfim* del 1968, pubblicato ora nella collana degli Editori Riuniti, «I David», diretta da Gian Carlo Ferretti, allontanandosi dagli schemi del neorealismo cui Pires si era, sia pure a suo modo, tenuto fedele testimonia di un'attenzione particolare per le nuove sperimentazioni formali da Gombrowicz all'*école du regard*.

Il vero protagonista del romanzo è il *marialva* che Pires aveva già descritto minuziosamente in *Cartilha do marialva* (*Sillabario del marialva*) un saggio del 1960 sull'esponente tipico della feudalità portoghese.

«*Il delfino*», ha scritto Alcides de Campos in «Le monde» nel 1969, «traccia la decadenza di un mondo inattuale, l'agonia di una età di privilegi, la caduta di una classe sociale che soccombe per mancanza di immaginazione. Il suo universo costruito sul vuoto, langue e si disintegra nel caos, vittima dell'autodistruzione».

Nel 1972 Pires ha pubblicato *Dinosauro excelentissimo* (*Dinosauro eccellentissimo*), una favola grottesca sul dittatore Salazar e nel 1977 la raccolta di saggi *E agora, José?* (*E ora, José?*).

Cardoso Pires è uno dei pochi narratori portoghesi che siano stati tradotti in molte lingue europee.